

\_Lettera\_N\_3349

A don Domenico Tomatis

Mio carissimo D. Tomatis Domenico,

\*Riviera Ligure, 31 gennaio 1881

Qualche volta ho ricevuto di tue lettere con gran piacere, ma troppo di rado. Tuo zio P. Tomatis fa lo stesso lamento. Dunque procura che una volta al mese io abbia di tue notizie e di quelle di tua casa. So che hai molto da fare e questo ti serve di scusa, io l'ammetto. Tuttavia l'affezione che ti porto mi fa ardentemente desiderare di essere a giorno delle cose che ti riguardano. Mi fu detto che le faccende finanziarie di S. Nicolás si vanno sistemando. Benissimo. Ti faremo dare la croce della corona... di gloria quando Dio ti chiamerà al cielo.

Noi qui ti vogliamo sempre bene e spesso parliamo di te e delle tue prodezze poetiche. Io poi non ti dimentico mai nella S. Messa e credo che tu pure non dimenticherai l'antico amico dell'anima tua.

Nel tuo particolare ti raccomando l'osservanza di quelle regole con cui ci siamo consacrati al Signore specialmente l'esercizio mensile della buona morte. Ai tuoi giovani dirai che io prego per loro e che ricordino sempre che il tempo è un gran tesoro e si guardino dal perderne anche un briciolo.

Dio ti benedica, o mio caro D. Tomatis. Dio ti conservi in buona salute e nella sua santa grazia, e prega per me che ti sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco

P. S. Il Capitolo Superiore ha definitivamente eletto D. Costamagna ad Ispettore Americano. Puoi darne comunicazione a chi di ragione.